

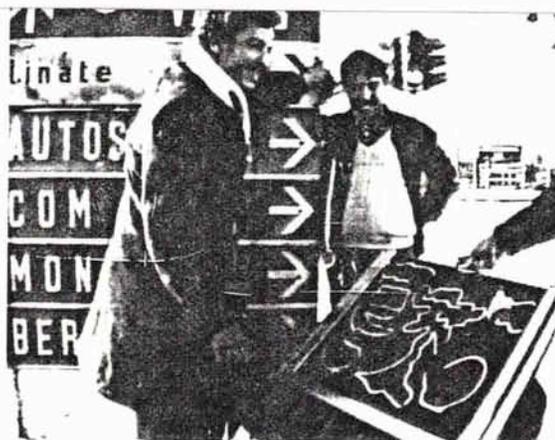
Enzo Umbaca, nato in Italia nel 1960, vive in Milano

## INCROCI DI VOCI

Oltre 100 lastre di vetro cm.50x50, annerite con il fumo e disegnate per la maggior parte da extracomunitari in giro per la città, per le strade e anche all'ex mercato della "Barona", realizzate in un arco di tempo che va dal 1991 al 1993.

L'installazione comprende inoltre un video realizzato nello stesso periodo che documenta le diverse situazioni in cui le lastre sono state disegnate evidenziando le difficoltà di comunicazione, ma anche la complicità nell'incontro con le persone coinvolte.

Dal  
Video  
"Vetri da lavare"  
Dur. 36'  
Milano '91-'93  
Riprese:  
Dante Lomazzi



### **Viafarini**

via Farini 35, Milano tel. 02-66804473  
orario 15.30-19.30 mar/ven o su appunt.

esposizione 19 maggio 11 giugno  
incontro il 19 maggio ore 18  
vernissage ore 19.30

## INCROCI DI VOCI

*Vetri da lavare* è il titolo di un video di Enzo Umbaca realizzato in giro per Milano in cui è lui stesso che agli incroci delle strade chiede agli extracomunitari, intenti a lavare i vetri delle macchine, di disegnare su delle lastre di vetro coperte di nero fumo un soggetto a loro piacimento. Alcuni rispondono all'invito, in altri prevale la diffidenza a soddisfare una richiesta estranea alla mansione che stanno svolgendo in quel momento, ma l'elemento che a mio avviso emerge con chiarezza da tutto il lavoro e ne costituisce l'elemento dominante, è la messa in scena naturale, visto che il video è concepito e realizzato come documentario, della difficoltà reciproca di comunicare.

In occasione della mostra in cui sono visibili i vetri disegnati, si è pensato di dare vita ad un incontro con il quale soffermare l'attenzione su alcune delle complesse problematiche che emergono dall'operazione dell'artista. Le "regole" con cui alcune esperienze artistiche stabiliscono un rapporto con l'Altro, la consuetudine con le immagini raccontata da chi è cresciuto in culture differenti dalla nostra, le difficoltà e i pregiudizi con cui si guarda alla condizione dell'immigrato, sono infatti alcuni degli interrogativi sui quali è nata l'esigenza di riflettere.

Volendo espressamente mantenere le caratteristiche dell'incontro-scambio di pensieri piuttosto che di conferenza-lezione, abbiamo invitato persone di diversa esperienza, provenienza e formazione, ad ognuna delle quali è stato chiesto un contributo differentemente collegato con il lavoro in mostra.

Sono con noi il 19 maggio alle ore 18:

Azamouz Abdelhak	intermediario culturale
Enrique Ahriman	Telemisiro
Rachid Benhadj	scrittore
Francesca Corrao	docente lingue arabe Università Napoli
Emanuela De Cecco	
Hocine El Kebich	disoccupato di lungo corso
Samia Kouider	scrittore algerino
Pino Modica	
Saidou Moussa Ba	representante comunità senegalese
Enzo Umbaca	